



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO

NAIC8CL008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5859** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3 Caratteristiche principali della scuola
- 5 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8 Aspetti generali
- 9 Priorità desunte dal RAV
- 11 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13 Piano di miglioramento
- 22 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23 Aspetti generali
- 26 Traguardi attesi in uscita
- 29 Insegnamenti e quadri orario
- 32 Curricolo di Istituto
- 38 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 78 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83 Attività previste in relazione al PNSD
- 86 Valutazione degli apprendimenti
- 92 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 96 Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione



- 100** Aspetti generali
- 102** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il comune di Torre del Greco si estende tra il Vesuvio e il mare, con zone densamente abitate e fortemente edificate. Morfologicamente il territorio comunale, compreso fra il culmine del cono del Vesuvio e la costa, presenta una pendenza che va dai 1186 metri del vulcano fino a un'altitudine media di 43 metri sul livello del mare. La conformazione orografica del territorio comunale si presenta nel suo complesso molto eterogenea, determinata com'è dalla vicinanza del Vesuvio, che con le sue ricorrenti e molteplici eruzioni ha, nel corso dei secoli, mutato la natura dei luoghi.

L'Istituto comprensivo "1 Mazza Colamarino", situato nell' Ambito 21, ha la sua sede centrale in via Veneto centro della città di Torre del Greco, con classi prevalentemente di scuola dell'Infanzia e Primaria, mentre il plesso Colamarino - scuola secondaria di primo grado - è stato più recentemente collocato nella sede di via mons. Sasso.

La sede centrale occupa un edificio di interesse storico del 1921 che si sviluppa su tre piani (terra, primo e secondo) e circoscrive un cortile interno dal quale si accede ad uno spazio organizzato per il gioco dei bambini dell'infanzia; a un piccolo campo sportivo utilizzato per le lezioni di Scienze Motorie, dal quale si accede al complesso "Mario Lambiase" (ex palestra Gil), che ospita oggi alcune aule per la scuola secondaria di primo grado. L'edificio è la sede legale dell'IC 1 Mazza Colamarino e vi sono ubicati anche gli uffici della Dirigenza Scolastica, del D.S.G.A e di Segreteria.

Il plesso Colamarino è situato in un edificio in condivisione con un altro istituto comprensivo, con accesso da via Calastro e da via Mons. Sasso.

L'utenza della Scuola è piuttosto eterogenea, accogliendo alunni con background socio-culturali vari. Tale rilevante eterogeneità si riflette all'interno di ciascuna classe e rappresenta una opportunità per la Scuola che, all'interno di una comunità circoscritta ed attenta, costruisce un progetto di apprendimento e di educazione che rispetta le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, attenta ai bisogni di ciascuno, in modo da soddisfare la principale aspettativa delle famiglie: il successo scolastico dei loro figli e la realizzazione di una efficace continuità didattica tra i vari ordini di scuola.



Tra i suoi punti di forza, l'Istituto può vantare la particolare attenzione riservata a tutte le situazioni idonee a condizionare l'apprendimento, che vengono affrontate con l'attivazione di percorsi di inclusione, metodologici, formativi e orientativi, che permettano a ciascuno di progredire sviluppando le proprie doti, di valorizzare le proprie potenzialità per raggiungere una propria autonomia. Scopo di tali interventi è dare a ciascun alunno la possibilità di inserirsi in un contesto sociale a mano a mano più ampio, in modo consapevole ed adeguato

NAIC8CL008 - AIE7C1I - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008411 - 14/11/2024 - IV.1 - U



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | NAIC8CL008 |
| Indirizzo | VIA V.VENETO 30 BIS TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO |
| Telefono | 0818811261 |
| Email | NAIC8CL008@istruzione.it |
| Pec | naic8cl008@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.mazzacolamarino.edu.it |

Plessi

T. GRECO IC 1 - MAZZA (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | NAAA8CL015 |
| Indirizzo | VIA VENETO 34 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO |

T. GRECO IC 1 - G. MAZZA (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | NAEE8CL01A |
| Indirizzo | VIA V.VENETO 34 TORRE DEL GRECO 80059 TORRE |



| | |
|---------------|-----------|
| | DEL GRECO |
| Numero Classi | 20 |
| Totale Alunni | 365 |

S.M. COLAMARINO TORRE GRECO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | NAMM8CL019 |
| Indirizzo | VIA CESARE BATTISTI TORRE DEL GRECO 80059 TORRE DEL GRECO |
| Numero Classi | 23 |
| Totale Alunni | 331 |

Approfondimento

Il plesso Colamarino, storicamente situato ai piani rialzati di 2 edifici per civili abitazioni di via Cimaglia, dal 2015, per fine locazione, è stato spostato in un edificio in condivisione con un altro istituto comprensivo, con accesso da via Calastro e da via Mons. Sasso.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|--|----|
| Laboratori | Informatica | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 8 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 25 |
| | Smart TV presenti in altre aule | 46 |

NAIC8CL008 - AIE7C1I - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008411 - 14/11/2024 - IV.1 - U

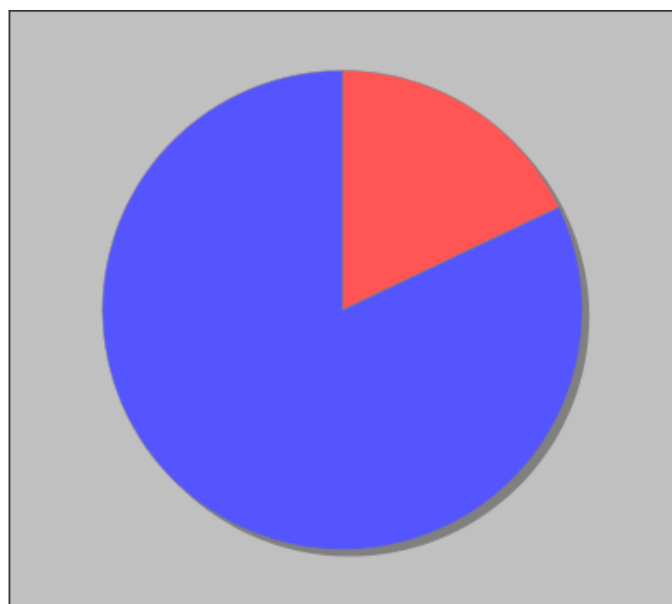


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 117 |
| Personale ATA | 24 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'Istituto gode di una buona percentuale di docenti di ruolo e con stabilità di servizio da più anni; ciò consente la programmazione, anche sulla base di una conoscenza della storia dell'istituto, di obiettivi di miglioramento da raggiungere a medio e lungo termine. Un gran numero di docenti lavora insieme da molti anni, condividendo impostazioni metodologiche e ideali. Quasi tutto il personale di sostegno è a tempo indeterminato



NAIC8CL008 - AIE7C1I - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008411 - 14/11/2024 - IV.1 - U



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'analisi dei bisogni la scuola individua l'orientamento delle scelte educative, formative e didattiche da proseguire nei prossimi anni nella necessità di potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche -sia nell'accezione disciplinare che come strumento trasversale utile a potenziare competenze di inclusione, di relazione, di rispetto per le regole. Si impegna inoltre realizzare un sistema di monitoraggio strutturato dei risultati degli alunni, all'interno del segmento di istruzione dell'Istituto Comprensivo.

Sulla base delle priorità e dei traguardi individuati attraverso azioni di monitoraggio, che costituiscono elementi significativi del Rapporto di AutoValutazione, la Scuola ha definito il proprio Piano di Miglioramento, introducendovi le azioni necessarie per raggiungere i traguardi connessi alle priorità evidenziate. La pianificazione delle azioni, con individuazione di strategie, risultati attesi e strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti, puntano a dare il via ad un circolo virtuoso in grado di promuovere azioni di miglioramento.

A questo lavoro, coordinato da una Funzione Strumentale dedicata e supportato da un Nucleo Interno di Valutazione, contribuiscono tutte le componenti della Scuola.

Attraverso il monitoraggio delle attività intraprese si consente alla Scuola di verificare la propria capacità progettuale, l'efficacia e l'efficienza delle azioni; si assume inoltre nei confronti dell'intera comunità scolastica, la responsabilità delle scelte compiute e dei percorsi intrapresi, coinvolgendo l'utenza in un confronto attivo rispetto alla qualità del servizio reso.

La nostra scuola incentiva metodologie prevalentemente di tipo laboratoriale, percorsi didattici innovativi ed attivazione di numerosi progetti che coinvolgono un numero considerevole di alunni per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.

[Piano di Miglioramento 2022-2025](#)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

- Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica

● Risultati a distanza

Priorità

- Realizzare un sistema di monitoraggio strutturato dei risultati degli alunni, all'interno del segmento di istruzione dell'Istituto Comprensivo.



Traguardo

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza. Valutare e adottare eventuali correttivi al curricolo verticale in funzione degli esiti del monitoraggio. Valutare e adottare eventuali correttivi al alle strategie didattiche in funzione degli esiti del monitoraggio.

NAIC8CL008 - AIE7C1I - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008411 - 14/11/2024 - IV.1 - U



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

NAIC8CL008 - AIE7C1I - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008411 - 14/11/2024 - IV.1 - U



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Al fine di innalzare i livelli di competenze di tutti gli allievi e i risultati delle prove standardizzate la Scuola pianifica le azioni, con individuazione di strategie, risultati attesi, con strumenti per il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Diffusione della pratica della valutazione per competenze mediante somministrazione di prove autentiche disciplinari e trasversali, da affiancare alle prove formative e sommative

○ **Ambiente di apprendimento**

Adeguamento/implementazione delle strumentazioni e dei sussidi didattici atti a veicolare l'apprendimento attraverso le metodologie innovative

○ **Continuita' e orientamento**

Incentivare le attività in verticale utilizzando una didattica di tipo laboratoriale

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di rubriche di valutazione delle competenze in almeno 2 discipline

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2024 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Coordinatori di dipartimenti disciplinari, presidenti di interclasse e di intersezioni funzioni strumentali e commissioni di supporto |



Risultati attesi

Maggiore coerenza fra i livelli di apprendimento e le competenze dell'alunno in uscita.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi didattici curricolari ed extracurricolari finalizzati alla personalizzazione degli apprendimenti, anche attraverso le risorse digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Coordinatori di dipartimenti disciplinari, presidenti di interclasse e di intersezioni funzioni strumentali e commissioni di supporto

Risultati attesi

Riduzione del 7% del numero di alunni collocati nelle fasce di voto più basso

Attività prevista nel percorso: Attivazione di azioni progettuali che prevedono il coinvolgimento di allievi dei tre ordini di scuola

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Responsabile

Tutti i docenti

Risultati attesi

Aumentata partecipazione consapevole alla crescita della comunità scolastica
Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica nei tre ordini di scuola

● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali**

Adottare criteri di valutazione comuni con prove di verifica standardizzati b) Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove INVALSI di Italiano e Matematica nei due ordini di scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

-Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove INVALSI di Italiano e Matematica nei due ordini di scuola

○ **Ambiente di apprendimento**

Adeguamento/implementazione delle strumentazioni e dei sussidi didattici atti a veicolare l'apprendimento attraverso le metodologie innovative

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sostenere la formazione dei docenti su progettazione per competenze, strategie inclusive, compiti autentici, valutazione , innovazione metodologica

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi relativi alle competenze indagate dalle prove INVALSI nei due ordini di scuola

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2025 |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|

| | |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|



Responsabile Dipartimenti disciplinari Consigli di interclasse Consigli di intersezione Docenti delle discipline coinvolte e dell'organico dell'autonomia

Risultati attesi Maggiore coerenza fra gli esiti scolastici e le competenze dell'alunno in uscita valutati nell'arco di un triennio.

Attività prevista nel percorso: Adeguamento della programmazione disciplinare ai quadri di riferimento Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Docenti italiano, matematica e lingue straniere

Risultati attesi Riduzione del 7% -per ogni anno - del numero degli allievi collocati nei livelli di competenza 1-2 delle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi formativi certificati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Consulenti esterni

Responsabile Dirigente, collaboratori e funzione strumentale preposta

Risultati attesi Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica



● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

Creazione di schede di monitoraggio e confronto tra gli esiti in uscita e risultati alle fine del primo quadrimestre delle classi ponte all'interno del nostro istituto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Realizzare un sistema di monitoraggio strutturato dei risultati degli alunni, all'interno del segmento di istruzione dell'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza. Valutare e adottare eventuali correttivi al curriculum verticale in funzione degli esiti del monitoraggio. Valutare e adottare eventuali correttivi alle strategie didattiche in funzione degli esiti del monitoraggio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere azioni didattiche miranti a sviluppare i processi cognitivi



○ **Continuita' e orientamento**

Incentivare le attivita' in verticale utilizzando una didattica di tipo laboratoriale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisposizione di una modulistica che consenta il controllo ed il monitoraggio delle azioni predisposte dalla scuola al fine di contrastare i punti di debolezza emersi nella fase di autovalutazione

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare il numero di famiglie coinvolte nel progetto formativo della scuola

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi verticali al fine di potenziare la continuità tra gli ordini di scuola

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2024 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Interclassi, intersezioni, Dipartimenti disciplinari e commissioni |



preposte

Risultati attesi

Validazione del curriculum d'istituto e delle strategie didattiche adottate

NAIC8CL008 - AIE7C1I - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008411 - 14/11/2024 - IV.1 - U



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'Istituto sono stati introdotti, già da qualche anno, elementi di innovazione che caratterizzano il modello organizzativo in maniera efficace ed efficiente ridefinendo ruoli e funzioni: hanno preso consistenza figure e team di lavoro che, nella specificità del loro ruolo, interagiscono e collaborano per realizzare il progetto formativo ed offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità; La scuola promuove l'uso di metodologie più coinvolgenti e motivanti, che mirano a migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento e allo studio, oltre che a proporre attività e progetti, che stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi. Diversi progetti, trasversali e interdisciplinari.

L'accesso a finanziamenti europei, inoltre, ha consentito di implementare le risorse tecnologiche nella disponibilità dell'Istituto, oltre che di ottimizzare la rete informatica, con positive ricadute sulle pratiche didattiche. La rete e gli strumenti informatici, utilizzati in modo progettato e in tempi ben definiti, favoriscono l'utilizzo di una didattica differenziata e personalizzata, pensata per il successo scolastico di ciascun alunno.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto Comprensivo 1 Mazza Colamarino comprende Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, accogliendo alunni dai 3 anni fino ai 13 anni. In tale contesto si manifesta forte l'esigenza di una effettiva continuità e uniformità del percorso scolastico degli allievi, al fine di guidarli attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze via via più articolate e complesse adeguate alle differenti età, ad acquisire strumenti culturali per conoscere, interpretare ed agire nella realtà per il pieno sviluppo dell'individuo.

In linea con quanto si è fatto nel triennio precedente, la scuola sta operando scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative finalizzate a:

- diritto al successo formativo di tutti gli alunni
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;
- potenziamento e valorizzazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- promozione della conoscenza del territorio dal punto di vista storico e ambientale;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle



attività culturali;

- valorizzazione delle attività ludico - motoria, musicale, grafico – pittorica;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

Attenzione è posta anche all'ambiente di apprendimento inteso come spazio d'azione in cui concorrono fattori emotivi, mentali, culturali, affettivi, per favorire e sostenere la costruzione dei saperi, di abilità di atteggiamenti, in uno scambio continuo dove gli alunni hanno la possibilità di compiere esperienze significative sul piano delle conoscenze e della socialità.

Al fine di aumentare il volume delle risorse e la qualità degli stimoli e le opportunità da offrire all'utenza per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati la scuola si propone di:

- Ampliare le proposte formative mediante attività aggiuntive e strategie metodologico - didattiche specifiche
- Promuovere l'interazione tra la scuola e la famiglia, e tra la scuola e il territorio
- Favorire l'aggiornamento e l'arricchimento della professionalità del personale dipendente

Iniziative di ampliamento curricolare

Il nostro istituto, consapevole di svolgere un ruolo particolarmente significativo nell'esperienza culturale e umana del bambino e del preadolescente che si avvia alla conquista dell'autonomia personale ed alla costruzione della propria identità, si impegna a



promuovere iniziative di ampliamento ed approfondimento curricolare per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali- nel rispetto delle caratteristiche personali degli alunni, delle loro capacità e della loro originalità.

L'istituto propone ogni anno progetti di arricchimento curricolare e di ampliamento dell'offerta formativa - talvolta anche con la collaborazione di soggetti esterni e/o enti - mettendo in campo tutte le risorse dell'Autonomia Scolastica per creare ulteriori opportunità di crescita personale e civica degli alunni.

Le attività e le iniziative di ampliamento elaborati dai docenti, rilevati i bisogni dell'utenza, coinvolgono gli alunni in specifiche attività per l'intero anno scolastico e/o limitato ad un periodo dell'anno scolastico e talvolta anche per più di un anno.

Per ciascun progetto sono individuati gli obiettivi, le attività previste, gli indicatori utilizzati per il monitoraggio finale degli esiti, anche in relazione a quanto emerge annualmente dal RAV.

ALTRE PROGETTUALITÀ

L'IC 1 Mazza Colamarino partecipa a bandi pubblici per finanziare progetti di ampliamento e differenziazione dell'offerta formativa, per il raggiungimento di obiettivi coerenti con la propria mission.

Questo comporta, di anno in anno, la realizzazione di moduli progettuali afferenti a diversi assi di intervento, che spaziano dal contrasto alla povertà educativa, ed al rischio dispersione ad essa collegato, fino ad attività per la valorizzazione delle eccellenze.

La Scuola collabora con Enti pubblici, associazioni, agenzie del territorio per iniziative che possano costituire un arricchimento dell'offerta formativa, promuovendo la partecipazione ad attività progettuali, a manifestazioni sportive e motorie, a concorsi con finalità pedagogico didattiche rispondenti alle indicazioni del PTOF.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

T. GRECO IC 1 - MAZZA

NAAA8CL015

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

T. GRECO IC 1 - G. MAZZA

NAEE8CL01A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.M. COLAMARINO TORRE GRECO

NAMM8CL019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

NAIC8CL008 - AIE7C1I - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008411 - 14/11/2024 - IV.1 - U



Insegnamenti e quadri orario

T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: T. GRECO IC 1 - MAZZA NAAA8CL015

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T. GRECO IC 1 - G. MAZZA NAEE8CL01A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. COLAMARINO TORRE GRECO
NAMM8CL019

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

9

297



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le ore dedicate all'insegnamento dell'educazione civica, sono suddivise tra tutte le discipline, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese non specifiche di una singola disciplina e per consentire una efficace trasversalità della disciplina.

Le 33 ore per ciascun anno di corso saranno svolte nell'ambito del monte orario previsto dai vigenti ordinamenti.

I tempi e i percorsi da dedicare alle varie tematiche sono programmati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe

Approfondimento



La scuola dell'infanzia adotta il seguente modello orario:

- 25 ore settimanali per classi a tempo ridotto con un docente di classe dal lunedì al venerdì
- 40 ore settimanali per le classi a tempo normale con 2 docenti dal lunedì al venerdì, con servizio mensa erogato dal Comune di Torre del Greco

Ai docenti di classe si affiancano un insegnante di Religione Cattolica e, laddove previsto, uno o più docenti di sostegno

La scuola Primaria è organizzata su 27 ore articolate su cinque giorni settimanali per le classi dalla prima alla quarta. Le classi quinte sono organizzate su 29 ore articolate su cinque giorni settimanali per l'introduzione dell'insegnamento delle Scienze motorie.

Le classi sono articolate secondo moduli con il team docente in comune composto da due docenti per la gran parte delle discipline di insegnamento, uno o più docenti di supporto per il completamento del curriculum e un insegnante di Religione Cattolica.

Laddove previsto, il team docente viene integrato con la presenza di uno o più docenti di sostegno



Curricolo di Istituto

T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I docenti dell'I.C., organizzati per dipartimenti, hanno predisposto il curricolo d'istituto curando la continuità tra i tre ordini di scuola al fine di costruire un effettivo percorso formativo che non risenta di interruzioni didattiche ma che permetta di realizzare un percorso progressivo e continuo, che accompagni gli alunni e le alunne nel loro percorso di crescita dai 3 ai 13 anni.

Nelle aree di apprendimento generali, dette nuclei tematici, sono stati scelti e indicati i contenuti attraverso i quali gli alunni e le alunne potranno conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti per poter raggiungere alla fine di ogni ordine di scuola i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Allegato:

Curricoli.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Io...futuro cittadino

Il progetto tende a far acquisire ai piccoli alunni comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro sia nella comunità scolastica che in una società multiculturale, orientandoli verso valori quali la democrazia la giustizia, la pace , il rispetto per l'ambiente



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo di Educazione Civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni



internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.



Approfondimento

Curricolo di Educazione Civica

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare



i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

[Curricolo Ed. Civica Infanzia](#)

[Curricolo Ed. Civica Primaria](#)

[Curricolo Ed. Civica Secondaria di primo grado](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Libriamoci (Infanzia, Primaria, SSPG)

Le varie attività didattiche, lettura a voce alta tra pari, incontri con autori, si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi. Partecipazione alla settimana della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

- Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica

Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura
Potenziamento delle tecniche di ascolto e comprensione orale e scritta
Consapevolezza della lettura come condivisione di una esperienza e fattore di socializzazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

● A scuola in movimento (Infanzia)

Le attività nascono con l'intento di diffondere e gestire "buone pratiche" tese a valorizzare la crescita della persona nella sua complessità e dinamicità, attenti alle problematiche sociali e culturali della realtà in cui il soggetto è destinato a vivere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

acquisizione di schemi motori di base; Acquisizione del senso di orientamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Storilandia (Infanzia)

Circle time, racconti di storie a tema, domande-stimolo, conversazioni, rielaborazioni grafico-pittoriche, lavori individuali e di gruppo, attività di giardinaggio ed esperienze di semina, mostre ed esposizione dei lavori dei bambini, semplice "messa in scena" in un momento conclusivo del progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

Risultati attesi

I bambini si mostrano interessati alle attività presentate, prestano maggiore attenzione,comprendono i testi narrati e ne colgono significati sottesi,realizzano elaborati e lavori individuali e di gruppo adeguati e pertinenti sempre piu "ricchi" e particolareggiati,mettono in scena personaggi rispettando tempi e ruoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● E...tu chiamale emozioni (Infanzia)

Con questo progetto si vuole aiutare i bambini a dare VOCE e NOME alle proprie emozioni, per essere capaci di comprendere e condividere anche quelle altrui. E' indispensabile aiutare il bambino ad osservare, imparare a conoscere il proprio stato d'animo e acquisire la capacità di esprimersi con linguaggi diversi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

- Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

Risultati attesi

Il bambino imparerà ad esplorare elaborare il mondo emozionale e relazionale □ consolidando la conoscenza di sé e delle proprie capacità per esprimere le emozioni e comprendere quelle altrui □

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Merenda sana (Infanzia)

Promuovere stili di vita sani fin dall'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere stili di vita sani fin dall'infanzia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Aria di Natale (Infanzia)

I bambini rifletteranno sul significato del Natale, sul suo valore religioso e sul suo messaggio d'Amore, di pace e di serenità. Si prevede: -l'ascolto di filastrocche, racconti e poesie dedicate al Natale; -canzoni da cantare tutti insieme; -costruzioni e attività a tema natalizio; -l'animazione di brevi testi, girotondi e danze; -la realizzazione e la consegna di un dono natalizio; realizzazione di simboli natalizi; ascolto, comprensione ed interpretazione del racconto "Storia di Schiaccianoci" con una uscita della classe presso una libreria per bambini con una attività laboratoriale, si prevede anche un momento di festa da condividere con le famiglie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Competenza linguistica: Ascoltare esprimere e comunicare con varie modalità esperienze e vissuti Ascoltare e comprendere storie e filastrocche -Riprodurre verbalmente i racconti ascoltati- Sviluppare le capacità fantastiche e creative- Arricchite il lessico e il linguaggio verbale utilizzare in modo appropriato varie tecniche grafico-pittorico-plastiche-Seguire un ritmo musicale memorizzare filastrocche e canzoni-Sviluppare la creatività Acquisire consapevolezza delle principali scansioni temporali-Conoscere il calendario annuale Sviluppare la memoria storica dei principali eventi dell'anno Esercitare e sviluppare attività motorie primarie Sviluppare la motricità fine-Memorizzare sequenze gestuali e mimiche Lavorare e collaborare interagendo con altri Interagire con i compagni attraverso il confronto verbali Conoscere il Natale come festa religiosa-Scoprire l'ambiente che ci circonda Rispettare l'altro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Io..... futuro cittadino (Infanzia)

Il progetto tende a far acquisire ai piccoli alunni comportamenti volti all'accettazione, al rispetto, alla solidarietà verso l'altro sia nella comunità scolastica che in una società multiculturale, orientandoli verso valori quali la democrazia la giustizia, la pace , il rispetto per l'ambiente



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Ci sono anch'io (Infanzia-Primaria-SSPG)

Le attività sono rivolte a gruppi di alunni che hanno fatto riscontrare difficoltà cognitive nelle aree linguistica e logico-matematica. Esse hanno lo scopo di offrire agli alunni e alle alunne più svantaggiati, dal punto di vista culturale e metodologico, la possibilità di colmare le loro lacune



linguistiche e matematiche e, conseguentemente, di migliorare la loro autostima, confermando in loro l'immagine di sé come studenti in senso fortemente positivo. L'attività di recupero consisterà nel rielaborare gli argomenti già trattati nelle attività curriculari (procedendo ad una loro più minuziosa decodifica in modo da renderli più chiari e accessibili).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo



- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica

Risultati attesi

Superare lo svantaggio scolastico promuovendo una maggiore motivazione allo studio ed una più spiccata tensione verso il successo scolastico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Nell'ambito di tale contenitore ricadono progetti di ampliamento curricolare quali:

● Noi lettori per sempre (Infanzia-Primaria-SSPG)

Le varie attività didattiche si articoleranno e diversificheranno secondo la fascia di età a cui verranno proposte e, comunque, tenendo presente il contesto e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica

Risultati attesi

□ Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura □ Potenziamento delle tecniche di ascolto e comprensione orale e scritta □ Consapevolezza della funzione formativa della lettura, svincolandola dal "dovere scolastico", volta all'arricchimento del pensiero, allo sviluppo delle potenzialità espressive □ Consapevolezza della lettura come condivisione di una esperienza e fattore di socializzazione



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

INFANZIA: Libriamoci

PRIMARIA: Il gigante delle langhe

Io leggo perchè

● Mi esprimo con le arti (Infanzia-Primaria-SSPG)

Le Attività Espressive mirano ad ampliare le opportunità di scambio e di rapporti interpersonali favorendo il confronto e la cooperazione, inoltre consentono di coniugare la teoria con la pratica, il sapere con il saper fare, potenziando l'autostima e la motivazione ad apprendere. I percorsi attivati scaturiscono dall'esigenza di lavorare in un'ottica in cui si attivano le competenze trasversali, permettendo all'alunno di acquisire i concetti e linguaggi delle diverse discipline al fine di realizzare quell'educazione integrale a cui tutta l'attività scolastica si indirizza. Le proposte saranno sempre operative, favorendo un'acquisizione di tipo concreto prima che teorico, predisposte per coinvolgere attivamente gli alunni con lo scopo di affinare gradualmente i diversi linguaggi: mimico-gestuale, grafico-pittorico, canoro-interpretativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Arricchire e migliorare il percorso formativo garantendo il miglioramento dell'autostima e della presa coscienza delle proprie capacità attraverso la cooperazione, la motivazione e la condivisione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



● Atleti a scuola (Primaria-SSPG)

Le attività nascono con l'intento di diffondere e gestire "buone pratiche" tese a valorizzare la crescita della persona nella sua complessità e dinamicità, attenti alle problematiche sociali e culturali della realtà in cui il soggetto è destinato a vivere. È proprio in quest'ottica trasversale all'insegnamento che si impongono le discipline motorie, uno strumento di legalità e prevenzione della dispersione, efficace per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che ne favoriscano la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Saranno create condizioni significative per facilitare, valorizzare e mediare la relazione attraverso strategie che stimolino il dialogo e la condivisione delle regole sociali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Arricchire e migliorare il percorso formativo garantendo stili di vita improntati alla legalità, al rispetto, alla collaborazione, al benessere psico-fisico, all'attenzione all'altro.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



● In viaggio (Primaria-SSPG)

Le attività intendono promuovere una scuola nuova che estenda il proprio sapere oltre i singoli contenuti disciplinari, indirizzando i ragazzi verso i grandi valori umani ed universali attraverso la socializzazione e l'instaurazione di rapporti interpersonali anche al di fuori del consueto ambiente d'appartenenza. Le attività previste costituiscono un momento molto intenso di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo



-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

Risultati attesi

Arricchire e migliorare il percorso formativo attraverso occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Preparazione prove INVALSI Lingua Inglese (SSPG)

Esercitazioni all'ascolto, alla lettura e all'uso delle strutture linguistiche attraverso esempi di prove con relativi chiarimenti e ripasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica

Risultati attesi

Rinforzo delle abilità di listening, reading, speakingwriting; miglioramento nell'uso delle strutture grammaticali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CLIL 2030 Agenda – English/Scienze/Arte/Musica /Tecnologia (SSPG)

La finalità didattica principale del progetto è quella di favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso la lingua straniera nonché l'acquisizione di strumenti che consentano la



comunicazione in almeno 2 lingue comunitarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

- Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica



Risultati attesi

Acquisizione di un lessico specifico in L2; acquisizione e sviluppo di maggiore sicurezza nella competenza comunicativa. Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

● KET (SSPG)

Il Progetto si propone di potenziare l'apprendimento della lingua inglese per sviluppare negli alunni non solo una correttezza grammaticale, ma soprattutto una competenza comunicativa indispensabile ad arricchire i loro percorsi formativi e prepararli ad essere cittadini del mondo. Si avvieranno gli studenti a comunicare in modo naturale in inglese (nella vita reale la lingua viene usata in un contesto e le sue forme variano secondo quel contesto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica

Risultati attesi

Il Progetto mira a portare gli alunni al conseguimento della certificazione KET (KEY ENGLISH TEST) del Cambridge Language Assessment, Livello A2 del Common European Framework (CEFR). Quest'esame sviluppa negli allievi tutte e quattro le abilità di base: Reading/Writing/Listening/Speaking.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Giochi matematici del mediterraneo (Primaria-SSPG)

Il concorso è bandito dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo



Guido» (A.I.P.M.) con sede legale in Misilmeri (Palermo) con il patrocinio del MIUR e della regione Sicilia. I GMM2022 si svolgono su più fasi consecutive: 1) Qualificazione d'istituto 2) Finale d'istituto 3) Finale provinciale o di area geografica 4) Finale nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

- Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica



Risultati attesi

□ Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica. □ Consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite. □ Valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica □ Riconoscere e risolvere problemi di vario genere mediante modellizzazione e individuazione di opportune strategie □ Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico. □ Imparare ad allenare la mente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Continuità e orientamento (Infanzia-Primaria-SSPG)

La continuità tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria avviene attraverso incontri tra docenti e bambini dei due ordini che, oltre a scambiarsi informazioni, condividono esperienze significative attivando laboratori di lettura di immagini, lettura espressiva, laboratori di canto, di manipolazione ed arti grafico-pittoriche. Per garantire la continuità tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado vengono programmati momenti di incontro, come la visita all'edificio scolastico e la partecipazione ad alcune attività da svolgere nelle classi ospitanti, al fine di socializzare con il nuovo ambiente, con i docenti della scuola secondaria, con le attività laboratoriali. Realizzazione di più giornate di Open Day rivolte ai genitori e agli alunni delle classi terminali della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Le attività di orientamento rivolte agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado prevedono un itinerario metodologico che ciascun docente cala nel proprio lavoro sfruttando il potenziale orientativo di ciascuna disciplina. Saranno programmati incontri con i referenti della scuola Secondaria di 2° grado, per offrire agli alunni ed alle alunne variegate opportunità di informazioni anche attraverso visite guidate agli istituti superiori del territorio. Tra le azioni previste vi sono: - incontri, presso la nostra sede, tra gli alunni e gli insegnanti delle scuole superiori per una corretta informazione sui corsi di studio e sul funzionamento dei singoli istituti; - visita degli alunni alle scuole superiori del territorio; - raccolta e diffusione di materiali informativi inviati dalle scuole superiori;



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Realizzare un sistema di monitoraggio strutturato dei risultati degli alunni, all'interno del segmento di istruzione dell'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza. Valutare e adottare eventuali correttivi al curricolo verticale in funzione degli esiti del monitoraggio. Valutare e adottare eventuali correttivi alle strategie didattiche in funzione degli esiti del monitoraggio.

Risultati attesi

- Stabilire un rapporto di continuità metodologico – didattica ed educativa tra gli ordini scolastici
- Stabilire “un filo conduttore” utile ad alunni e genitori per orientarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola
- Sostenere e salvaguardare l'identità personale dell'alunno in un nuovo contesto scolastico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Bulli da favola (Primaria)

Nell'ambito del progetto denominato "Bulli da favola", si intende coinvolgere gli alunni e le alunne della scuola primaria in attività che mirano a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. La finalità del progetto è iniziare a comprendere, già da piccoli il senso di responsabilità e giustizia, il rispetto delle regole, lo stimolo del senso critico e la promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si attende una partecipazione più attiva e consapevole alla vita scolastica da parte degli alunni; il rispetto delle regole condivise e la collaborazione con gli altri per la costruzione del bene comune; lo sviluppo di una cultura della legalità e del rispetto della dignità umana; • Ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo. • Offrire supporto psicologico alle vittime di bullismo e di cyberbullismo. • Incoraggiare gli studenti, con l'aiuto delle attività curricolari a giocare un ruolo maggiore nel fermare, aiutare e raccontare quando assistono ad episodi di



bullismo. • Aumentare la consapevolezza del bullismo fra i rappresentanti della comunità a cui la scuola appartiene (insegnanti e genitori). • Lavorare in gruppo e creare confidenza ed empatia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A proposito di bullismo (SSPG)

Attraverso l'utilizzo di materiale didattico (la scheda "Scherzo, Litigio, Bullismo, Reato", reperita sul sito "Smonta il Bullo" del MIUR; un powerpoint sulle caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo; alcuni brevi video sul cyberbullismo reperiti sul sito "Generazioni connesse" del MIUR) e una traccia di riflessione finale, costituita da domande aperte e a scelta multipla, appositamente predisposte si introdurranno le nozioni sul fenomeno. L'attività si strutturerà nel seguente modo: - analisi delle pre-conoscenze degli alunni, attraverso un'attività di brainstorming alla lavagna; - distribuzione della scheda, alla quale gli alunni potrebbero rispondere in gruppi di due o più alunni; - lettura dei risultati in plenaria, con relativa discussione; - illustrazione del powerpoint, preparato a supporto della lezione frontale sull'argomento. Ancora in plenaria si procederà alla visione dei due video. Infine, gruppi di due o più studenti lavoreranno alla traccia di riflessione finale, che costituirà anche il momento di valutazione finale dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

In seguito ai molteplici spunti di discussione, sul piano cognitivo, si intende raggiungere l'obiettivo di stimolare il senso critico, aumentando la conoscenza del fenomeno e la consapevolezza dei rischi di un utilizzo inappropriato del cellulare e della rete. Sul piano emotivo si intende raggiungere lo scopo di aiutare gli studenti a maturare consapevolezza emotiva e a sviluppare empatia nei confronti di chi subisce atti di bullismo e cyberbullismo. Infine, sul piano etico, si introducono spunti di riflessione sulla responsabilità personale -come attori e come spettatori- di fronte a situazioni di questo genere, con i necessari collegamenti ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Alla scoperta della mia città (Primaria)

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Ci si propone, quindi, di conoscere, tutelare e recuperare quell'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico del nostro territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

Risultati attesi

- Conoscenza dei vari aspetti della realtà in cui gli alunni vivono; -Valorizzazione delle risorse umane, culturali, economiche e ambientali del paese attraverso la ricerca, lo studio, le inchieste e il rapporto con gli abitanti del paese; -Valorizzazione e salvaguardia delle risorse come investimento per il presente e per il futuro (turismo- marina); -Promozione negli alunni del desiderio di conoscenza del proprio territorio nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto. -Sviluppo della cooperazione e dell'interazione fra gli alunni al fine di combattere il disagio e la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● L'arte . . . un mondo di colori (Primaria)

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni, coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possano vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendano consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possano imparare l'armonia delle forme e dei colori. Il progetto si basa su tre elementi fondamentali: il gruppo, il gioco e la globalità del sapere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Condividere obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento degli allievi. Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti i cittadini di partecipare ed essere protagonisti. Promuovere lo "Spirito di iniziativa e di imprenditorialità" nella scuola: una competenza chiave per tutti. Integrare in maniera trasversale e motivante i bambini che tendono ad autoescludersi da una didattica tradizionale; - fornire agli studenti in difficoltà strumenti alternativi per aumentare la loro autostima e potenziare le loro competenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Allenare il cuore (Primaria)

Il progetto verte sull'utilizzo e la corretta coordinazione del proprio corpo nello spazio circostante, rispettando quello degli altri; attraverso la conoscenza e la gestione delle proprie emozioni si proporranno agli alunni giochi motori e di squadra per imparare a stare bene insieme divertendosi e coordinare meglio i propri movimenti anche utilizzando il Coding .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Cooperazione Rispetto delle regole Inclusione Percezione del sé corporeo in situazione dinamica
Riconoscere e Gestire le emozioni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● In viaggio lungo il fiume Nilo (Primaria)



Il progetto mira ad approfondire le conoscenze degli alunni sulla civiltà dell'Antico Egitto e a suscitare in loro l'interesse per la ricerca come modalità privilegiata di apprendimento attraverso una didattica multidisciplinare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

Risultati attesi

Innalzamento del livello qualitativo dell'espressione orale e scritta. Miglioramento del clima relazionale. Sviluppo del pensiero logico-creativo e delle abilità spaziali e di tipo cognitivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Open doors (Primaria)

Classi aperte è un progetto volto all'integrazione e alla cooperazione tra pari. Avendo classi parallele strutturate per modulo, riteniamo doveroso la circolazione tra pari per permettere peer tutoring e per ottenere migliori ambienti di lavoro, migliorando le eccellenze e sostenendo le diversità. Accoglienza e inclusione sono le chiavi del progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

- Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

- Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali



Traguardo

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo. Diminuzione delle variabili tra classi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Vivere in salute (Primaria)

Il progetto di educazione alla salute propone la realizzazione dei diversi percorsi rivolti alle classi terze, considerando i Documenti Nazionali. I percorsi saranno scanditi da una fase introduttiva che prevede lo sviluppo delle varie tematiche con gli alunni in classe, secondo la programmazione curricolare. In questa fase saranno utilizzate diverse metodologie didattiche: lezione frontale, somministrazione di materiale cartaceo, brainstorming, lezioni da cui derivare mappe concettuali sulle tematiche da studiare e approfondire. Verranno effettuate ricerche e approfondimenti in classe e a casa. Importante sarà il coinvolgimento dei genitori all'interno di queste attività in modo da rendere il più possibile concreto l'effetto dei progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla prevenzione e alla modifica di uno stile di vita più salutare. L'intera comunità scolastica, in alleanza con la famiglia, può giocare un ruolo decisivo nella tutela e nella promozione di comportamenti più corretti, favorendo l'adozione di uno stile di vita sano nei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Siamo in prima (Primaria)

Il progetto costituisce un percorso pensato per favorire l'inserimento dei bambini, la loro integrazione l'inclusione di soggetti diversi. Si punterà sull'acquisizione di regole comuni favorendo l'ascolto e promuovendo l'attenzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Realizzare un sistema di monitoraggio strutturato dei risultati degli alunni, all'interno del segmento di istruzione dell'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza. Valutare e adottare eventuali correttivi al curricolo verticale in funzione degli esiti del monitoraggio. Valutare e adottare eventuali correttivi alle strategie didattiche in funzione degli esiti del monitoraggio.

Risultati attesi

Acquisire competenze sociali e civiche trasferibili e utilizzabili nel proprio progetto di vita.

Risorse professionali

Interno

● Vivere il territorio (Primaria)

Vivere il territorio in ogni suo aspetto storico, ambientale, architettonico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Vivere il territorio



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Alimentazione sana e zero spreco (SSPG)

- Imparare le regole fondamentali per un'alimentazione sana e corretta.
- La produzione alimentare a km zero
- Spreco alimentare e impatto ambientale
- Individuazione di comportamenti adeguati per ridurre gli sprechi.
- Visione filmati sullo spreco alimentare
- Produzione di cartellonistica per la classe
- Produzione di un ricettario "Salva Spreco"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Imparare le regole fondamentali per un'alimentazione sana e corretta.
- La produzione alimentare a km zero
- Spreco alimentare e impatto ambientale
- Individuazione di comportamenti adeguati per ridurre gli sprechi.
- Visione filmati sullo spreco alimentare
- Produzione di cartellonistica per la classe
- Produzione di un ricettario "Salva Spreco"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● eTwinning (Primaria-SSPG)

L'attività si incentra sulla progettualità, sullo scambio e sulla collaborazione, in un contesto



multiculturale e con numerose opportunità di formazione e di riconoscimento di livello internazionale. Si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge docenti e studenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web, attivando gemellaggi elettronici tra insegnanti ed alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'azione (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo



Traguardo

-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

-Migliorare gli esiti raggiunti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

- Innalzare gli esiti Invalsi riportandoli nelle medie nazionali ESCS - ridurre la varianza tra le classi nelle prove di italiano e matematica

Risultati attesi

Nello svolgimento dei progetti eTwinning lo studente acquisisce una serie di competenze in relazione alle attività di comunicazione, collaborazione e produzione riconducibili al quadro delle Competenze chiave

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Scuola e Volontariato (SSPG)

Il progetto, in collaborazione con il CSV di Napoli, si articola in più fasi che coinvolgono diversi soggetti: 2 fasi di incontri di formazione/informazione rivolti agli studenti. Ciascun incontro sarà strutturato come un momento di riflessione e approfondimento sulle tematiche legate all'educazione alla cittadinanza, alla solidarietà, al volontariato, alla legalità, all'associazionismo, alla valorizzazione dei beni comuni. I ragazzi saranno sensibilizzati rispetto all'attività pratica che andranno a svolgere ed agli utenti dell'associazione con cui si interfaceranno. La terza fase del progetto prevede la realizzazione di 3 incontri di attività pratica di volontariato nei quali è prevista la partecipazione del gruppo di ragazzi alle attività di un'associazione di volontariato. Il gruppo di studenti coinvolti si recherà presso l'associazione partner per svolgere attività di volontariato o realizzerà un mini evento di sensibilizzazione coadiuvati dai referenti dell'associazione che permetterà loro di capire il senso dell'agire volontario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

Risultati attesi

- sensibilizzazione dei giovani al tema del volontariato, - aumentata disponibilità ad entrare in contatto ed impegnarsi in associazioni del terzo settore.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

CSV: Centro di Servizio per il Volontariato di Napoli

● Alimentazione Green (Infanzia-Primaria-SSPG)

Un percorso che muove dal concetto di cibo come identità culturale aperta e dinamica, frutto di scambi e contaminazioni fra diverse culture, evidenzia i grandi squilibri che gravano sulla distribuzione delle risorse, ne analizza le cause storiche e geopolitiche, mette a fuoco le conseguenze sul piano sociale e ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

- Migliorare i risultati scolastici finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo

Traguardo

-Aumentare alla fine del ciclo scolastico, il numero di alunni licenziati con la votazione 7/8 e consolidare le eccellenze, per allinearsi ai dati della regione Campania.

Risultati attesi

Configurare un modello di comportamento corretto, critico e consapevole in campo alimentare, capace di ridurre gli effetti negativi a livello ambientale e di giustizia sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Alimentazione sana e zero spreco

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Sviluppare scelte alimentari consapevoli
- Riconoscere l'importanza dei prodotti tipici regionali come alternativa alla omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità.
- Imparare un nuovo rapporto con le cose: dal consumismo al consumo critico
- Sviluppare sensibilità sul tema degli sprechi alimentari, del loro impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali;

Sviluppare atteggiamenti rispettosi verso il cibo e improntati alla riduzione dello spreco alimentare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

- Imparare le regole fondamentali per un'alimentazione sana e corretta.
- La produzione alimentare a km zero
- Spreco alimentare e impatto ambientale
- Individuazione di comportamenti adeguati per ridurre gli sprechi.
- Visione filmati sullo spreco alimentare
- Produzione di cartellonistica per la classe
- Produzione di un ricettario "Salva Spreco"

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Noi siamo acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati finali in riferimento al percorso formativo dell'allievo.

Formare cittadini del domani consapevoli dell'importanza dell'acqua

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone di formare cittadini consapevoli nel rispetto di una risorsa fondamentale per l'intera umanità, guidando gli alunni nella consapevolezza e nel rispetto e imparando ad evitare gli sprechi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio e smart class
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e LIM.

Nell'Istituto esiste la connessione Wi-Fi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.

L'Istituto, nella consapevolezza dell'importanza rivestita da tale area, ha aderito a progetti istituzionali e altri ne ha elaborati. In particolare, ha risposto a:

- Avviso pubblico prot. 9035 del 13.07.2015 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.
- Avviso pubblico prot. 20480 del 20.07.2021 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”.
- Avviso pubblico prot. 4878 del 17.04.2020 per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo. Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici



Ambito 1. Strumenti

Attività

innovativi”

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I plessi sono dotati di piccoli laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie e alcune aule più capienti (spazi alternativi).

Nelle aule è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscano condivisione e collaborazione tra gli alunni tali per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Ampie aule dotate di Lim si offrono come “spazi alternativi” per l'apprendimento.

L'Istituto si è candidato al progetto “Spazi e strumenti digitali per le STEM” avente come finalità la realizzazione di spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, ha ricevuto i fondi con i quali ha acquistato hardware specializzati e kit di elettronica educativa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva), ma si inseriscono anche nella parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo e fondamentali competenze per la vita attiva e informata.

Progetti di Istituto, esperienze curriculari ed extra curriculari si pongono in linea con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

È indispensabile rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.

Si intendono attivare percorsi e singoli interventi mirati tenuti da esperti per potenziare la consapevolezza all'uso della rete.

Saranno realizzate una serie di attività da parte dell'Animatore digitale e dei docenti componenti il Team Digitale per favorire il processo di digitalizzazione dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

T.GRECO IC 1 MAZZA-COLAMARINO - NAIC8CL008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia è basata sull'osservazione sistematica del bambino secondo diversi indicatori riferiti ai vari campi di esperienza.

Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Il team docenti, al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, valuterà le competenze di base che strutturano la crescita personale di ciascun bambino che vengono di seguito elencate:

1. Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
2. Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
3. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
4. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
5. Coglie le diversità come risorse ed arricchimento, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
6. Sa ascoltare, raccontare anche drammatizzando, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà



la lingua italiana.

7. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali, sviluppa la laterizzazione e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

8. Rileva le caratteristiche principali di eventi e li ordina nella corretta sequenzialità, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

9. È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

10. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili, in riferimento

del percorso individuale dell'alunno. Oggetto della valutazione saranno i progressi dell'alunno senza alcun riferimento a

standard quantitativi e qualitativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ogni docente coinvolto nell'insegnamento formula una sua proposta di valutazione numerica che comunica al coordinatore di educazione civica nominato dal Dirigente Scolastico in seno alla classe. Il Consiglio di classe esprime quindi una valutazione quadrimestrale che scaturisce, oltre che dalla media pesata dei voti attribuiti dai docenti, in cui il peso

è dato dal numero di ore a disposizione per lo svolgimento dell'attività, anche dall'impegno manifestato durante le lezioni

Allegato:

Valutazione Ed Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Indicatori 1. Convivenza civile 2. Rispetto delle regole 3. Partecipazione 4. Responsabilità 5. Relazionalità

Descrittori 1. Ha cura della propria persona 2.

Rispetta le regole fondamentali di convivenza (turno di parola e azione) 3.

Propone il suo personale contributo di idee nel gruppo di lavoro per attività e giochi. 4. Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola;

5. Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni. Riconosce sé stesso come appartenente al gruppo sezione; sa collaborare con i compagni e con l'adulto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria: Il DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e con Ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 ha previsto che la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio Il DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e con Ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 ha previsto che la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio

Scuola secondaria di primo grado: La valutazione dei risultati nelle discipline, espressa in decimi, prende in considerazione l'acquisizione delle competenze ed elementi riguardanti la partecipazione, l'interesse e l'impegno e si esprime in riferimento a tali indicatori

Allegato:

Griglie di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'attribuzione del voto di comportamento, effettuata dal Consiglio di classe e di classe, prende in



esame la situazione specifica di ogni alunno riferita al periodo di permanenza nella scuola e a tutte le attività di carattere educativo svolte dall'Istituzione scolastica anche all'esterno.

Gli indicatori presi in esame sono riferiti a: Conoscenza di sé, Assolvimento degli impegni scolastici, Interazione nel gruppo, Rispetto delle regole.

Il rispetto da parte dell'alunno del "Patto educativo di corresponsabilità" in cui vengono sanciti i diritti e i doveri che regolano il rapporto tra la scuola, le famiglie e gli alunni stessi, rappresenta un indicatore significativo del senso di responsabilità degli allievi, del loro impegno verso sé stessi, le altre persone e la comunità scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle seguenti deroghe stabilite dal Collegio dei docenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate e documentabili
- gravi e documentati motivi di famiglia

In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Il Consiglio di classe valuterà la NON ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato sulla base dell'andamento annuale dell'impegno, dei progressi o regressi registrati dall'alunno, considerando nel quadro complessivo la presenza di carenze diffuse e/o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare il Consiglio di classe valuterà la NON ammissione dalla presenza di

- insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare
- da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti;
- n. 4 o più insufficienze gravi (voto 4).



Per la valutazione della NON ammissione si terrà in debita considerazione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe valuterà la NON ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'Esame di Stato sulla base dell'andamento annuale dell'impegno, dei progressi o regressi registrati dall'alunno, considerando nel quadro complessivo la presenza di carenze diffuse e/o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare il Consiglio di classe valuterà la NON ammissione dalla presenza di

- insufficienze lievi (voto 5) in sei discipline oggetto di valutazione curricolare
- da una a tre insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a 5 discipline non sufficienti;
- n. 4 o più insufficienze gravi (voto 4).

Per la valutazione della NON ammissione si terrà in debita considerazione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale

(allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

La NON ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal consiglio di classe all'unanimità o a maggioranza, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e gli insuccessi nelle singole attività degli interventi individualizzati operati nelle discipline insufficienti ed inoltre:

□ la possibilità di recupero dell'alunno, tenendo conto che la NON ammissione viene considerata come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.



- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il nostro Istituto è particolarmente sensibile alla problematica e investe in tutte le risorse professionali interne alla scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. La scuola elabora annualmente il PAI ed è dotata di un gruppo di lavoro costituito da: FF.SS. preposte per ogni ordine di scuola, Gli, Dipartimento di sostegno, docenti di classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti i docenti curricolari, di sostegno e il gruppo classe. Vi è una buona interazione tra i docenti di base e i docenti di sostegno i quali vengono percepiti anche dagli alunni come una risorsa non solo dell'alunno DA ma dell'intera classe. La maggior parte degli insegnanti curricolari e di sostegno utilizza metodologie laboratoriali, favorendo una didattica inclusiva ed interventi efficaci. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola così come le azioni di sensibilizzazione rivolta alle famiglie finalizzate ad un riconoscimento e accettazione precoce delle difficoltà di apprendimento nei casi di accertamento in itinere. La scuola si prende cura degli altri studenti con BES predisponendo e realizzando uno specifico PDP che viene regolarmente condiviso dai docenti del consiglio di classe dello studente, dalle famiglie ed aggiornato con regolarità. La maggior parte dei docenti ha seguito corsi di formazione sui temi dei disturbi specifici dell'apprendimento e sul "disagio" scolastico. Gli alunni stranieri iscritti sono pochi e sono pervenuti con una buona conoscenza di lingua italiana. Nell'istituto le attività di recupero e di potenziamento vengono svolte all'interno delle classi, per gruppi di livello, in orario scolastico. Nella Scuola Secondaria vengono attivate anche giornate di flessibilità a ridosso della fine del primo e secondo quadrimestre con intensificazione delle attività volte al recupero o al consolidamento delle abilità. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti non solo attraverso attività didattiche mirate ma anche attraverso la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare o anche extracurricolare. A conclusione di ogni attività di recupero e potenziamento è monitorato attraverso prove di verifica regolarmente valutate

Punti di debolezza:



Insufficienza di spazi, laboratori (musicapsicomotricità ecc.) e materiali a supporto della didattica - Non è ancora definito un sistema di monitoraggio del gradimento da parte degli alunni delle attività di recupero e di consolidamento

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola così come le azioni di sensibilizzazione rivolta alle famiglie finalizzate ad un riconoscimento e accettazione precoce delle difficoltà di apprendimento nei casi di accertamento in itinere. La scuola si prende cura degli altri studenti con BES predisponendo e realizzando uno specifico PDP che viene regolarmente condiviso dai docenti del consiglio di classe dello studente, dalle famiglie ed aggiornato con regolarità. La maggior parte dei docenti ha seguito corsi di formazione sui temi dei disturbi specifici dell'apprendimento e sul "disagio" scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

....

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo rilevante, centrale, fondamentale. La famiglia che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che per lui opera le scelte educative è l'interlocutore privilegiato della scuola in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il proprio figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Assistenza specialistica del Comune di Torre del Greco

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

- Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e finali.
- Potenziare la valutazione dei prerequisiti, anche attraverso forme diverse di osservazione, per progettare in modo sempre più pertinente alle singole situazioni.
- Predisporre strumenti compensativi e misure dispensative nelle attività ordinarie e durante le verifiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola focalizza l'attenzione sull'alunno, sui suoi bisogni, interessi, ritmi di crescita, al fine di garantirne il benessere, il sereno ambientamento nel passaggio di ordine di scuola e il sostegno allo sviluppo. La didattica è resa flessibile, anche raccogliendola in moduli, nella prospettiva di progetti educativi per l'orientamento e continuità, per il recupero e sostegno, per una effettiva accoglienza e accompagnamento nell'iter formativo.



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, stabilisce criteri e modalità per l'erogazione, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

RUOLI E FUNZIONI

Ai Dipartimenti Disciplinari e ai Consigli di Classe, di Interclasse e di intersezione è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre alunne e alunni, pur a distanza, al centro del processo di apprendimento. Le famiglie riceveranno una puntuale informazione sulle decisioni assunte in itinere dai docenti, attraverso l'inserimento delle riprogettazioni nel PTOF e la pubblicazione di avvisi sul Registro Elettronico NUVOLA e sul sito d'Istituto. L'Animatore Digitale, supportato dal Team Digitale, promuove il processo di digitalizzazione e l'innovazione didattica dell'Istituto attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno a docenti e alunni. EROGAZIONE E FRUIZIONE DELLE LEZIONI

Nel caso fosse necessaria un'attività digitale contemporanea e complementare a quella in presenza, il gruppo di alunni fragili che segue l'attività a distanza rispetterà per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. 1 Le lezioni a distanza verranno erogate esclusivamente tramite la piattaforma d'Istituto Google Suite for Education, ed in particolare con Google Meet (per la didattica sincrona/videoconferenze) e Google Classroom (per la didattica asincrona/classe virtuale), entrambe rispondenti ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e fruibili da qualsiasi tipo di device. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si farà riferimento al piano della Didattica a Distanza. Tutti i docenti, tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria e tutto il personale scolastico hanno un proprio account all'interno della Google Suite d'Istituto. Si potranno anche utilizzare strumenti integrativi, quali le piattaforme specifiche dei libri di testo. La rilevazione della presenza in servizio dei docenti e la registrazione della presenza degli alunni a lezione, verranno effettuate, invece, tramite il Registro Elettronico Nuvola, che verrà utilizzato anche per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Gli elaborati prodotti dagli alunni durante le attività svolte in modalità DDI verranno conservati, nel rispetto della normativa



sulla privacy, nelle apposite cartelle Drive (collegate alle singole classi virtuali della piattaforma d'Istituto), prevedendone la condivisione con il Dirigente Scolastico. Per la conservazione e la condivisione di materiali, attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti, potrà essere utilizzato Google Drive, suddiviso per ordine di scuola e per classe, con l'obbligo di garantire il rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Le modalità di accesso al cloud vengono comunicate ai docenti all'inizio di ogni anno scolastico. Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sentito il Collegio dei Docenti e informato il Consiglio d'Istituto, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedicherà alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nell'attuare attività didattiche in modalità asincrona verrà posta particolare attenzione ad evitare il mero caricamento sulla piattaforma di attività da svolgere e a garantire l'interazione con gli alunni, con particolare riguardo alla correzione e alla restituzione degli elaborati. Durante le prime settimane dell'anno scolastico si procederà all'attivazione delle singole classi virtuali in modo da consentire ad ogni alunno un'adeguata familiarizzazione con lo strumento proposto. Particolare attenzione verrà posta alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sugli aspetti connessi al reato di cyberbullismo. Anche il Regolamento d'Istituto sarà integrato con l'introduzione della Didattica digitale integrata. Contestualmente, nel Patto Educativo di Corresponsabilità, un'appendice specifica è riferita ai reciproci impegni che scuola, famiglia e alunni si assumono a garanzia del buon funzionamento della didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai consigli di classe e di interclasse e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza che prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, e le valutazioni sommative intermedie e finali. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. 2 La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti e delle interclassi nei quali è articolato il Collegio dei docenti Per la scuola dell'infanzia si cercherà di registrare elementi valutativi sia durante l'attività sincrona (partecipazione ed interazione, domande-stimolo con conversazioni libere e guidate, interviste) che durante l'attività asincrona(feedback di semplici lavori, schede



strutturate e non, disegni liberi e a tema) al fine di "calibrare" l'intervento educativo-didattico in itinere e di giungere a una valutazione finale. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

È compito dell'Amministrazione centrale, delle Regioni, degli Enti locali e delle scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità, con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. I docenti per le attività di sostegno, in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato, in stretta correlazione con i colleghi. Particolare attenzione sarà dedicata anche alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con bisogni educativi speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP). Per costoro il team docenti o il consiglio di classe o di interclasse concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare. Con la medesima attenzione sarà valutata la situazione degli alunni più fragili e, dunque, maggiormente esposti al rischio di contagio. Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e certificate in modo specifico, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere, posti in quarantena, in cura presso la propria abitazione per gravi motivi di salute certificati, che si prolunghino per almeno quindici giorni, il Dirigente scolastico avvierà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà, invece, privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo se strettamente necessario, in accordo con le famiglie. Il coinvolgimento degli alunni con BES in attività di DDI complementare sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

PRIVACY Tutte le attività saranno svolte nel rispetto delle normative relative al trattamento dei dati



personali e adottando adeguate misure di sicurezza per garantirne la protezione.

SICUREZZA Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, svolgerà attività di informazione mirata, in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione inerente comportamenti da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

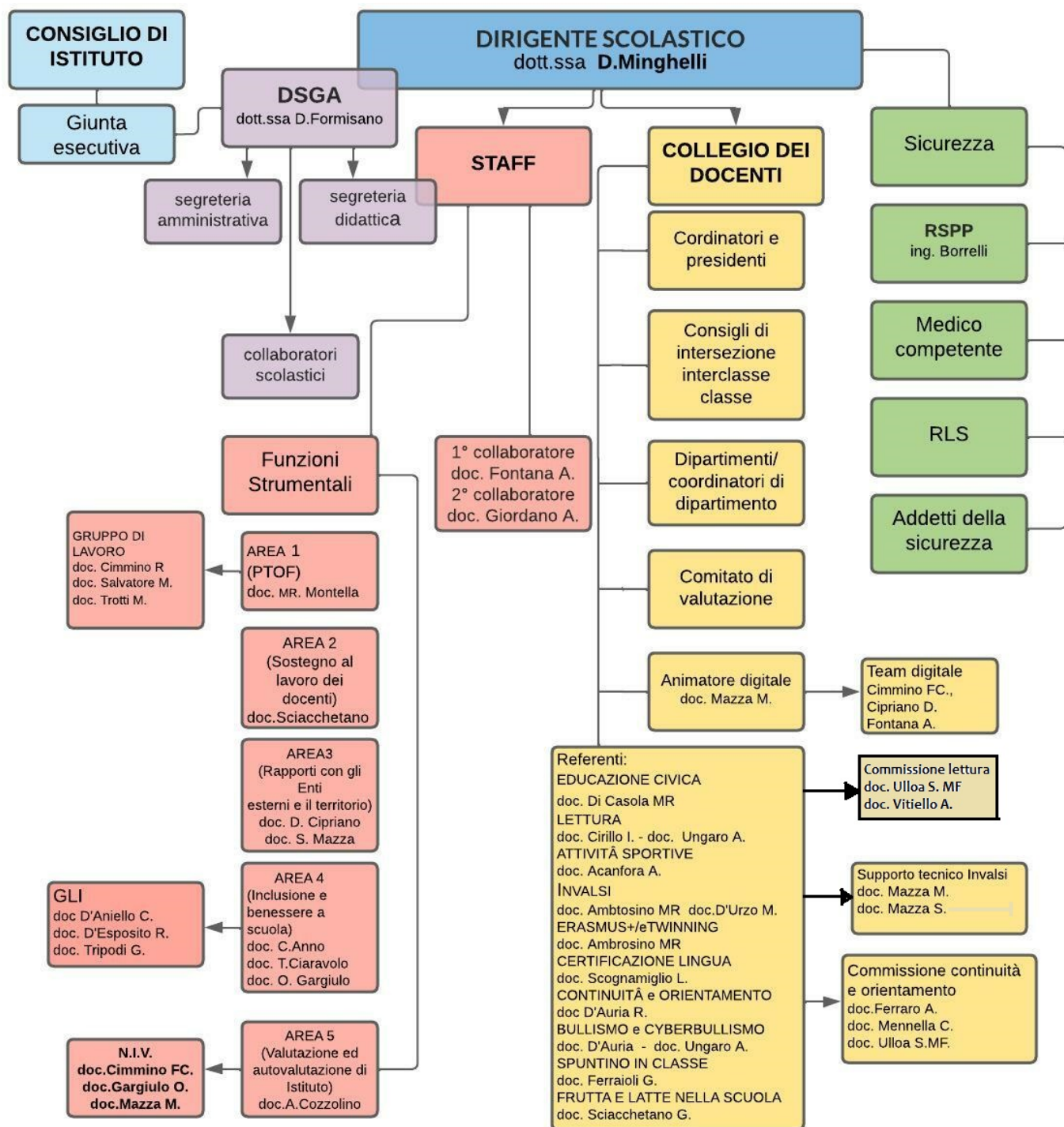
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Sarà favorito il rapporto scuola-famiglia attraverso attività di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Sarà garantita alle famiglie, oltre alla tempestiva informazione sugli orari delle attività, la condivisione degli approcci educativi, per supportare il percorso di apprendimento degli alunni. L'Istituto assicurerà in ogni caso, tutte le attività di comunicazione e informazione alle famiglie, attraverso il Registro Elettronico Nuvola e il sito online d'Istituto. Il docente Coordinatore del Consiglio di Classe e di interclasse contatterà telefonicamente le famiglie qualora vi fossero problemi circa il profitto scolastico, la scarsa frequenza e il comportamento dell'alunno. La scuola si riserva di organizzare i colloqui individuali e le riunioni collegiali con i genitori in modalità online.



Aspetti generali

NAIC8CL008 - AIE7C1I - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008411 - 14/11/2024 - IV.1 - U



Organizzazione



Nella struttura funzionale dell'Istituto sono stati introdotti elementi di innovazione che caratterizzano il modello organizzativo in maniera efficace ed efficiente.

L'istituto ha definito già da qualche anno, una chiara organizzazione delle risorse umane con l'attribuzione delle relative responsabilità e incarichi a figure e team di lavoro che, nella specificità del loro ruolo, interagiscono e collaborano per realizzare il progetto formativo ed offrire all'alunno ed all'alunna un servizio scolastico di qualità;

Per alcune aree, i compiti delle Funzioni Strumentali sono affidati a più docenti per favorire condivisione e confronto. I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale. Una buona percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto

Gli uffici amministrativi sono aperti al pubblico dalle ore 11.00 alle ore 12.00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Tutti i giorni dal lunedì al venerdì sarà presente n. 1 unità dalle ore 15 alle ore 16 per supportare la scuola dell'infanzia e il servizio mensa e per venire incontro alle necessità dell'utenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Pagellino visibile a dicembre e
ad aprile

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|----------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | 1° Collaboratore: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e ferie estive; • Collabora nella gestione dell'Istituto secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico • Redige il verbale del Collegio docenti unitario e raccoglie i fogli firma delle presenze; • Accoglie i nuovi docenti e fornisce loro informazioni organizzative; • Partecipa alla consultazione preliminare per: o Incontri del Collegio Docenti o Realizzazione iniziative particolarmente rilevanti per l'Istituto o Coordinamento organizzativo fra gli ordini di scuola. • Coordina l'organizzazione per la sostituzione degli insegnanti assenti Scuola Primaria • Predisponde il Piano delle Attività della Scuola Primaria • Organizza gli esami di stato/idoneità e le prove INVALSI insieme al docente referente • Collabora con il DS nella gestione delle assenze e dei problemi disciplinari degli alunni; • Organizza il ricevimento dei genitori, la distribuzione delle schede; • Predisponde gli avvisi; raccoglie in ordine progressivo le circolari • Coordina | 2 |
|----------------------|--|---|



persone, spazi e materiali per eventi e manifestazioni 2° Collaboratore: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e ferie estive; • Collabora nella gestione dell'Istituto secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico • Redige il verbale del Collegio docenti unitario e raccoglie i fogli firma delle presenze; • Accoglie i nuovi docenti e fornisce loro informazioni organizzative; • Partecipa alla consultazione preliminare per: o Incontri del Collegio Docenti o Realizzazione iniziative particolarmente rilevanti per l'Istituto o Coordinamento organizzativo fra gli ordini di scuola. • Coordina l'organizzazione per la sostituzione degli insegnanti assenti Scuola Secondaria di Primo grado • Predispone il Piano delle Attività della Scuola Secondaria di Primo grado • Organizza gli esami di stato/idoneità e le prove INVALSI insieme al docente referente • Collabora con il DS nella gestione delle assenze e dei problemi disciplinari degli alunni; • Organizza gli esami di stato/idoneità e le prove INVALSI insieme al docente referente • Predispone gli avvisi per il plesso di SS; raccoglie in ordine progressivo le circolari • Coordina persone, spazi e materiali per eventi e manifestazioni

Funzione strumentale

Area 1 – Gestione del Piano dell'Offerta Formativa □ Cura e aggiorna il format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale □ Collabora con le FFSS delle aree 2 e 5 per la rilevazione degli apprendimenti. □ Collabora con il Referente Continuità e Orientamento per la gestione delle iniziative di presentazione della scuola alle famiglie, anche

5



predisponendo estratti del PTOF. □ Collabora con la FS area 3 che si occupa dei rapporti con Enti e Territorio alla raccolta di proposte esterne per iniziative volte all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto. □ Coordina il monitoraggio dei progetti attivati. □ Coordina le prove unificate in collaborazione con le FF.SS. dell'Area 2 e 5. □ Organizza riunioni periodiche di coordinamento organizzativo con le altre FFSS, i referenti dei singoli progetti, i coordinatori dei dipartimenti ed i referenti di commissioni ed attività. □ Collabora alla revisione ed all'aggiornamento del RAV e del PDM. □ Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. □ Relaziona a fine anno al Collegio dei Docenti le attività svolte □ Collabora con il Dirigente Scolastico per le azioni relative all'area di riferimento. Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti: Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso. □ Rileva i disagi nel lavoro e propone modalità e/o interventi di risoluzione. • Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento. • Svolge attività di assistenza e di supporto in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo. □ Promuove e gestisce forme di aggiornamento e autoaggiornamento del personale □ Coordina le prove unificate in collaborazione con le FF.SS. dell'Area 1 e 5. □ Realizza e mette a disposizione dei docenti format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure. □ Coordina l'attività dei Dipartimenti, di interclasse e di intersezione □ Collabora alla revisione ed all'aggiornamento del



RAV e del PDM. □ Fornisce materiali per l'aggiornamento del sito web "area docenti" e la bacheca del registro elettronico. □ Relaziona a fine anno al Collegio dei Docenti le attività svolte □ Collabora con il Dirigente Scolastico e le altre FFSS per le azioni relative all'area di riferimento.

Area 3 –Rapporti con gli Enti esterni e il territorio: Rileva i bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promuove iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia in collaborazione con FS area 1 □ Cura i rapporti con il territorio volti all'attuazione ed all'implementazione dell'offerta formativa dell'Istituto. □ Promuove e collabora con il Referente Continuità e Orientamento per le giornate di scuola aperta (OPEN DAY) e in collaborazione con le altre FFSS □ Accoglie proposte di manifestazione, eventi e concorsi di Enti esterni e ne cura la divulgazione □ Organizza momenti ed attività legate a ricorrenze, eventi, in considerazione delle richieste pervenute dai vari consigli □ Pianifica, organizza e coordina uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione □ Cura e verifica il raccordo tra le uscite ed il Piano dell'Offerta Formativa. □ Supporta i docenti delle classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa. □ Predisporre e raccoglie la modulistica necessaria all'organizzazione ed alla valutazione delle uscite. □ Collabora al coordinamento organizzativo di persone, spazi e materiali per eventi, manifestazioni, progetti interni ed esterni con i docenti referenti e con i collaboratori del DS □ Fornisce supporto operativo al DS per i progetti didattici finanziati dai programmi



operativi nazionale e regionale (Inserimento dati per candidatura, progettazione e organizzazione di PON-FESR...) □ Collabora con i docenti referenti della progettualità internazionale □ Redige report valutativo finale a conclusione di ogni progetto da condividere con le FFSS area 1 e area 5 □ Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. □ Relaziona a fine anno al Collegio dei Docenti le attività svolte □ Collabora con il Dirigente Scolastico e le altre FFSS per le azioni relative all'area di riferimento. Area 4 - Inclusione e benessere a scuola: Cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA). □ Collabora con il Dirigente Scolastico all'analisi dei casi ed alla ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica. □ Coordina il GLI. □ Collabora con i Referenti d'area alla tenuta della documentazione relativa agli alunni BES. □ Comunica progetti e iniziative a favore degli alunni con bisogni speciali. □ Coordina e favorisce incontri tra docenti e famiglie di alunni con bisogni educativi speciali. □ Coordina gli incontri tra la Scuola ed i centri riabilitativi che hanno in carico gli alunni. □ Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con Bisogni Educativi Speciali e DSA □ Coordina le richieste di acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti. □ Coordina l'aggiornamento della modulistica relativa all'area di riferimento. □ Promuove attività di sensibilizzazione e di



riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione. □ Promuove e coordina attività di educazione alla salute. □ Svolge attività di raccordo e collaborazione con i Progetti sulla dispersione. □ Coordina la stesura ed il monitoraggio del PAI □ Obbligo scolastico e formativo: raccolta dei dati sull'evasione o scarsa frequenza degli alunni e comunicazioni alle famiglie □ Cura le iniziative contro la dispersione scolastica. □ Produce report finale di dati sulla dispersione scolastica □ Coordina la stesura di documenti integranti le programmazioni disciplinari, le rubriche comuni di valutazione, la progettazione del curricolo verticale per l'aggiornamento del PTOF, del RAV e del PDM □ Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. □ Relaziona a fine anno al Collegio dei Docenti le attività svolte □ Collabora con il Dirigente Scolastico e le altre FFSS per le azioni relative all'area di riferimento.

Area 5 – Valutazione ed autovalutazione di Istituto: Coordina il NIV nella elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. □ Monitora i risultati delle prove di verifica, realizzando statistiche e report. □ Collabora con il NIV alla predisposizione di questionari di gradimento relativi alle attività realizzate ed al sistema scuola nel suo complesso. □ Verifica lo stato di attuazione del PDM e propone eventuali aggiustamenti organizzativi per il raggiungimento degli obiettivi. • Coordina le attività di revisione e aggiornamento del RAV e del PDM in



| | | |
|--------------------|--|---|
| | <p>collaborazione con le FFSS e NIV • Predisporre la strutturazione della Rendicontazione Sociale • Promuove lavori di aggiornamento del Curricolo d'Istituto in collaborazione della FS area 1 e i presidenti di dipartimento, interclasse e intersezione • Analizza e socializza i risultati delle prove Invalsi • Adegua gli strumenti di valutazione in collaborazione delle FFSS area 1 e area 2 • Raccoglie e predisporre materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. □ Relaziona a fine anno al Collegio dei Docenti le attività svolte □ Collabora con il Dirigente Scolastico e le altre FFSS per le azioni relative all'area di riferimento.</p> | |
| Capodipartimento | <p>Collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi; □ Rappresenta il proprio dipartimento; □ Raccoglie e analizza le necessità didattiche, sulla scorta delle indicazioni dei referenti di classe e delle richieste presentate da singoli docenti; □ Presiede, in assenza alle riunioni del dirigente scolastico, il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate sul "Registro dei verbali dei Dipartimenti"; □ Rappresenta il dipartimento nel Collegio docenti; □ Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento</p> | 5 |
| Animatore digitale | <p>□ Cura la piattaforma digitale G Workspace for Education □ Gestisce il sito web □ Gestisce suite di collaborazione □ Raccoglie e predisporre materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. • Cura la raccolta e la diffusione della documentazione educativa attraverso archivi digitali, • Raccoglie materiali per l'aggiornamento del sito web "area docenti" e la bacheca del registro elettronico. • Propone e predisporre</p> | 1 |



| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| | <p>corsi di formazione/autoformazione negli ambiti del PNSD</p> | |
| Team digitale | <p>□ Informa su innovazioni esistenti coerenti con i bisogni della scuola stessa □ Sostiene i docenti nella gestione delle nuove tecnologie □ Diffonde l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata □ Fornisce supporto ed assistenza informatica per la compilazione della documentazione digitale. □ Supporta la digitalizzazione delle procedure di comunicazione e propedeutiche ai progetti e attività dell'istituto • Supporta i Docenti per l'utilizzo del registro elettronico. • Monitora l'uso effettivo degli strumenti tecnologici e le buone pratiche in tutta la scuola • Gestisce i dispositivi in comodato d'uso • Collabora con l'Animatore digitale per promuovere azioni legate al PNSD</p> | 3 |
| Coordinatore dell'educazione civica | <p>Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Promuove la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, □ Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento □ Coordina la stesura della rubrica valutativa a cura dei coordinatori di dipartimento e dei presidenti di interclasse □ Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. □ Relaziona a fine anno al Collegio dei Docenti le attività svolte</p> | 1 |
| Referente continuità e Orientamento | <p>□ Coordina e supporta l'organizzazione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli</p> | 1 |



| | | |
|---|--|----------|
| | <p>alunni □ Coordina le iniziative per la continuità dei differenti ordini di scuola dell'Istituto. □ Coordina la gestione delle attività di continuità, di orientamento in entrata ed in uscita, di tutoraggio agli alunni. □ Organizza e gestisce contatti con scuole. □ Raccoglie osservazioni dei team docenti e dei Consigli di Classe e coordina l'individuazione degli alunni ai quali rivolgere iniziative formative dedicate. □ Divulga materiali di supporto al lavoro dei docenti in merito alle attività della propria area. □ Raccoglie dati alle superiori □ Predisponde materiale per la rilevazione dei dati, rielaborazione degli stessi e loro diffusione, in relazione alla propria area. • Organizza incontri conoscitivi tra la Scuola e le famiglie. • Coordina la distribuzione e la raccolta della modulistica rivolta alle famiglie. • Monitora le domande di iscrizioni per il passaggio alla scuola superiore • Redige il report dei risultati a distanza degli alunni con FFSS area 1, 4 e 5</p> | |
| <p>Referente attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo</p> | <p>□ Predisponde percorsi di prevenzione alla violenza e alle varie forme di bullismo □ Controlla e monitora le iniziative progettuali proposte a livello MIUR nonché sull'iter normativo; □ presenta le proposte progettuali di riferimento □ Coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento □ Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto, per il sito web. □ Redige report valutativo finale a conclusione di ogni attività da condividere con le FFSS area 1 e area 5</p> | <p>2</p> |
| <p>Referente Educazione Motoria</p> | <p>□ Raccoglie, valuta e diffonde le proposte provenienti dalle varie società sportive □ Coordina attività, progetti e gare □ Redige report</p> | <p>1</p> |



valutativo finale a conclusione di ogni attività sportiva da condividere con le FFSS area 1 e 5 □
Raccoglie e predispone materiali afferenti all'area in oggetto per il sito web.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|---|---|
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | Attività di potenziamento e supporto alle attività, partecipazione di progetti e gare nell'ambito dell'attività motoria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|--|---|---|

| | | |
|--|---|---|
| AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) | Preparazione prove INVALSI Lingua Inglese - Corso per la certificazione KET (KEY ENGLISH TEST) - Metodologia CLIL in collaborazione con le Educazioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
|--|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; - valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; - cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; - istruzione e formalizzazione dei documenti contabili-finanziari d'istituto; - monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; - Adempimenti connessi alla verifica di cassa. -Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. -Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. -Tenuta del giornale di cassa. -Tenuta del registro del conto corrente postale. - gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hardware e software digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; - applicazione delle norme in materia di pubblicità, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; - cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria e della relativa pubblicità; - dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA.

Ufficio protocollo

Scarica on line la posta della scuola dai siti istituzionali. Cura l'archiviazione degli atti di protocollo e la distribuzione della posta ai plessi. Predispone la posta da consegnare all'ufficio postale. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez.



“Pubblicità legale Albo online”. Gestisce il protocollo relativo all'ufficio

Ufficio acquisti

Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. Acquisti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. Tenuta del registro delle minute spese. Gestisce il protocollo relativo all'ufficio

Ufficio per la didattica

Gestisce informazioni utenza interna ed esterna. Pubblicazione sul sito della scuola degli avvisi e delle circolari e comunicazioni scritte alle famiglie. Iscrizioni, tenuta fascicoli alunni, tenuta registri degli alunni. Anagrafe scolastica: gestione degli elenchi degli allievi, delle pagelle, delle certificazioni, dei fogli notizie, dei nulla osta e dei diplomi. Statistiche varie e rilevazioni SIDI. Adempimenti connessi all'organizzazione didattica delle attività previste nel PTOF: in particolare collabora con i coordinatori di classe, i collaboratori del DS e i responsabili delle attività. Raccolta e gestione autorizzazioni/deleghe e loro verifica. Intrattiene rapporti con i comuni per verifiche alunni, con trasmissione elenchi per tempo scuola, ecc. Ha responsabilità diretta nella predisposizione degli atti inerenti gli esami, l'elezione degli organi collegiali e la convocazione OO.CC. Libri di testo: predisposizione moduli per adozione libri di testo, elaborazione trasmissione all'AIE. Predispone documenti per gli esami e i diplomi. Predisposizione degli atti connessi ai viaggi d'istruzione, le visite guidate e Scuola Bus. Gestisce informazioni utenza interna ed esterna. Comunicazioni scritte alle famiglie: convocazioni, inviti, iscrizioni, tenuta fascicoli alunni, tenuta registri degli alunni. Anagrafe scolastica: gestione degli elenchi degli allievi, delle pagelle, delle certificazioni, dei fogli notizie, dei nullaosta. Statistiche varie e rilevazioni SIDI. Gestisce le pratiche di infortunio alunni. Richieste ai Comuni interessati per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole. Gestisce il protocollo relativo all'ufficio.



Ufficio per il personale

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. Gestisce le comunicazioni per scioperi/assemblee a alunni/docenti/comuni. Gestisce il protocollo relativo all'ufficio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico

NAIC8CL008 - AIE7C1I - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008411 - 14/11/2024 - IV.1 - U



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetto Monitor 440

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Educational Ecosystem 4.0

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Università Orientale Napoli**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Suor Orsola Benincasa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Università Foro Italico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università degli studi di Cassino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Università degli Studi- Fiscian**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza negli ambienti di lavoro D.Lgs. 81/2008

Formazione/informazione mirato ad un'efficace strategia di prevenzione degli infortuni; ad una adeguata preparazione ad affrontare situazioni di rischio incendio, terremoto o altra situazione di pericolo e consolidare una adeguata sensibilizzazione in tema di salute e sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti dell'IC

Modalità di lavoro • Lezioni frontali e on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambiente innovativo

Percorsi di formazione mirati al miglioramento delle azioni didattiche in riferimento all'uso di ambienti di apprendimento innovativi e all'applicazione di metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strumenti compensativi digitali

Corso di formazione per una didattica che si rivolga alle diverse intelligenze emotive attraverso strumenti e tecnologie di facile uso che si adattino agli stili didattici dei docenti e agli stili di apprendimento degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Monitor 440: Attività matematiche competence-oriented: verso nuovi orizzonti

il progetto propone percorsi formativi per il potenziamento delle competenze logico-matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti dell'IC



Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Collegio dei docenti, tenuto ad elaborare, come previsto dalle disposizioni contrattuali in vigore, un piano per l'aggiornamento e la formazione in servizio, riconosce indispensabile:

Organizzare corsi che promuovano approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;

Favorire la partecipazione a corsi che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso;

prendere in considerazione 3 macro aree

§ AREA METODOLOGICO-DIDATTICA

§ AREA PSICOPEDAGOGICA E RELAZIONALE

§ AREA DELLA PROGETTAZIONE

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

corsi di formazione organizzati da MIUR e dall'USR

corsi proposti da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero

corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;

- o interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;



- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
- iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione



Piano di formazione del personale ATA

Passweb

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Formazione sulla sicurezza

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | sicurezza sul posto di lavoro |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |